

Come faccio a riconoscere la sensorialità del mio bambino?

Ogni bambino è unico.

Ogni bambino autistico è prima di tutto un bambino.
Facciamo in modo che l'etichetta, non vincoli il modo in cui guardiamo i bambini, abbiamo tanto da imparare.

L'osservazione è un aspetto fondamentale per genitori, educatori, pedagogisti, insegnanti, logopedisti, psicomotricisti, psicologi etc.
Queste pagine, non vi potranno dare risposte, ma vi aiuteranno a riflettere su alcuni aspetti dei vostri bambini e di cogliere alcune sfaccettature più nascoste e magari vi accompagneranno nel trovare nuove strategie.



Pedagogista : Dott. Ssa Angela De Pace

Piccola Pedagogista Petulante

Per ciascun senso, ogni bambino può essere ipo o iper sensoriale.



MA COSA SIGNIFICA?

Esser ipo sensoriale, significa che per avvertire un certo stimolo, c'è bisogno di una forte stimolazione.

Esempio: il mio bambino sembra che non abbia forza, se gli do un pennarello capita spesso che gli cada dalle mani, ma se gli faccio trasportare un contenitore con dei giocattoli, nonostante questo compito richiede uno sforzo maggiore, riesce a mantenerlo facilmente. Questo accade perché percepisce maggiormente il contenitore con i giocattoli, per la sostanziale differenza di peso, rispetto alla prima proposta.

Pedagogista : Dott. Ssa Angela De Pace

Piccola Pedagogista Petulante

Al contrario, essere iper sensoriale, significa essere molto sensibile anche rispetto ad una piccola sollecitazione.

Esempio: il mio bambino è scappato in un'altra stanza quando ho fatto partire una canzone alla radio, poi mi sono accorta che abbassando il volume pian piano si è avvicinato e ha iniziato a cantare e ballare.

(in questo caso è meglio preparare i bambini prima di far sentire loro la musica e regolare in anticipo il volume, meglio partire sempre da un volume basso soprattutto quando non si conosce bene il bambino).



Pedagogista : Dott. Ssa Angela De Pace

Piccola Pedagogista Petulante



UDITO

Copre le orecchie quando sente un rumore forte / improvviso?
Ripete a se stesso le cose che gli vengono dette?

VISTA

E' attratto dalla luce?
E' infastidito dalla luce?

TATTO

Come reagisce quando viene toccato?
Rifiuta di toccare colla o colori a tempera?
Come reagisce al dolore?

GUSTO

Mangia solo cibi di una determinata consistenza?
Accetta cibi nuovi?

Pedagogista : Dott. Ssa Angela De Pace

Piccola Pedagogista Petulante

OLFATTO

Avvicina molto il naso per sentire meglio un odore (cibi, giochi, persone, animali) ?

SENSO VESTIBOLARE

Ha difficoltà o riesce a salire le scale?
Riesce o fa fatica a ritagliare?

PROPRIOCEZIONE

Ama stare sdraiato per terra?
Resta più facilmente seduto su sedie rigide?
Preferisce ricevere abbracci molto forti?
Ama saltare?

Questi spunti di riflessione possono essere condivisi nei vari ambiti e dalle varie figure che ruotano attorno ai bambini, può essere utile e piacevole confrontarsi sulle caratteristiche di ogni bambino e notare come possano essere diversi in ogni ambito.

E' uno strumento pensato per chi ha già delle nozioni di autismo, per genitori o per chi lavora con bambini/ragazzi autistici.



Pedagogista : Dott. Ssa Angela De Pace

Piccola Pedagogista Petulante